



«Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita!»

Anno 2022 - N. 35 - Domenica 11 Settembre - XXIV del Tempo Ordinario

## Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Luca (15,1-32)

¶ In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». [...]

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: “Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta”. Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. [...]

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: “Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio”. Ma il padre disse ai servi: “Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato”. E cominciarono a far festa. [...]

### Preghiera per l'inizio dell'anno scolastico

Noi ragazzi, genitori ed educatori bussiamo alla porta del tuo cuore per chiedere la tua protezione.

Aiutaci a vivere bene questo nuovo anno scolastico che iniziamo, come una stagione importante della nostra vita. Prega per noi perché riusciamo a sentire lo studio come un mezzo bello e decisivo per prepararci a spendere la vita in favore del prossimo.

Aiutaci in questi anni di studio perché possiamo acquisire valide competenze in modo che nessun nostro talento resti sepolto nella pigrizia ma diventi dono per tutti.

E infondi il tuo Spirito di Sapienza sui nostri insegnanti, perché il loro lavoro sia carico di buoni frutti. Amen.

## L'amico dei peccatori

«Costui accoglie i peccatori e mangia con loro»: chissà come risuonano queste parole alle nostre orecchie, oggi. Per alcuni possono essere fonte di gioia, per altri di sdegno e rabbia.

E già qui il Vangelo pone un fascio di luce sulla nostra vita. Gesù che accoglie e mangia con i peccatori diventa segno di contraddizione per chi si ritiene giusto, per chi protesta – come il figlio maggiore della parabola – contro un padre la cui bontà sembra apparire “ingiusta”. «Troppo comodo spassarsela in ogni modo e poi tornare come se niente fosse... ed io qui a lavorare come un servo... e per che cosa?». Non è solo il pensiero del figlio maggiore: è anche il pensiero dell'uomo disgustato dentro ciascuno di noi. Invidiamo gli altri e non sappiamo il perché “dobbiamo” comportarci bene.

Il Padre rivela il cuore di entrambi i fratelli: «Tuo fratello non se l'è spassata, tuo fratello era morto!». Il peccato è solo inganno di felicità: è umiliazione, distanza, solitudine, autodistruzione. Quel fratello “giovane” ne ha fatto tragicamente esperienza mentre rubava le carrube ai porci. Rientrato in se stesso ha potuto riconoscere: «Io non sono uno schiavo: io sono un figlio, ho un Padre. E distante dal Padre io sono morto». Questo è il peccato.

E al cuore del figlio maggiore il Padre rivela la stessa verità: «Tu sei mio figlio: perché vuoi vivere da servo a casa tua? Partecipa alla gioia di questa casa!».

Tantissimi di noi riconoscono Dio come Padre: lo invochiamo “Padre nostro...” ma possiamo essere ad un passo dalla porta della sua casa e non entrarci! Ce ne stiamo fuori, imbronciati, con le nostre rabbie, le nostre invidie, i nostri moralismi, a recriminare su ciò che gli altri fanno o non fanno... incapaci di gioire, come invece fa il Padre, della gioia più grande: quella del perdono donato e ricevuto; quella di un fratello ritrovato.



don Pierpaolo

# Sante Messe

## DOMENICA 11 Settembre - 24<sup>a</sup> del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30  
alle ore 9.00 S. Messa all'O.A.S.I. di via Righi

## LUNEDÌ 12 Settembre - Santissimo nome di Maria

ore 19.00 S. Messa - Suor Clementina e Assunta.

## MARTEDÌ 13 Settembre - S. Giovanni Crisostomo, vescovo

ore 19.00 S. Messa - Chiaro Andrea; Bruno, Daniela e Ida; Pandolfi Vincenzo.

## MERCOLEDÌ 14 Settembre - Esaltazione della Santa Croce

ore 19.00 S. Messa

## GIOVEDÌ 15 Settembre - Beata Vergine Maria Addolorata

ore 19.00 S. Messa - Salmaso Rodolfo (11<sup>o</sup> anniv.); Rampado Giulio e def. Fam.; Lazzarini Simone, Severino, Bianca, Agostino e Francesca.

## VENERDÌ 16 Settembre - S. Cornelio e S. Cipriano, martiri

ore 19.00 S. Messa - Zanon Luigi, Matteo, AnnaPaola e Assunta.

## SABATO 17 Settembre

ore 19.00 S. Messa festiva - Olga, Massimo e Otteo; Moro Giuseppe e Giuseppina.

## DOMENICA 18 Settembre - 25<sup>a</sup> del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30  
alle ore 9.00 S. Messa all'O.A.S.I. di via Righi

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle Lodi mattutine

# Avvisi

## • Grazie, GRAZIE, GRAZIEEEE!

Quante volte questa parola è risuonata nella bocca e nel cuore di ragazzi, e genitori per questo Grest. Una gratitudine che ricompensa il tanto lavoro di questi magnifici 70 e più animatori.

Una medaglia di cartone costruita e regalata spontaneamente da una bambina ai suoi "Migliori animatori" è la ricompensa più bella che si potesse ricevere!

L'augurio è che tutta l'energia di questi giorni possa continuare anche durante l'anno con gli incontri di catechesi e Azione Cattolica per i bambini, i ragazzi e i giovani!

## • IL TÈ DEL MARTEDÌ

Ogni Martedì alle ore 17.00. Uno tempo da trascorrere assieme in amicizia in Centro Parrocchiale.

## • Verifiche, programmazioni... e desideri

Il nuovo anno pastorale è alle porte e iniziano gli incontri con i vari gruppi per ... "sognare" questo nuovo anno:

**Moderatori del Gruppo di discernimento sinodale:**

Domenica 11, ore 11.00

**Educatori dei campi estivi:** Martedì 13, ore 21.00

**Catechiste e Accompagnatori:** Giovedì 15, ore 21.00

## • Adorazione Eucaristica per l'Ucraina

Mercoledì 14, ore 21.00, presso la chiesa del *Corpus Domini (Santa Lucia)*. In unione con le Chiese d'Europa i vescovi sollecitano ad un momento di Adorazione per la pace in Ucraina, nella festa della "Esaltazione della Croce". La preghiera sarà guidata dal vescovo Claudio.

## Continuiamo la presentazione dei 14 temi sui quali si interrogherà il Sinodo Diocesano.

Abbiamo detto che questi temi sono stati divisi in tre ambiti: "Le dimensioni trasversali", "i Soggetti", "i Cantieri".

Il terzo ambito propone 6 temi (qui presentiamo i primi tre):

### I CANTIERI

#### 1. IL VOLTO DELLE PARROCCHIE: stare nella transizione e nel processo

Il volto delle parrocchie è in forte transizione, nel guado ecclesiale e sociale, e lo sarà per un bel po', chiedendoci di stare nel processo più che pretendere di fissare una volta per tutte un modello. La stessa nozione di comunità risulta incerta, ma è percepita centrale.

In prospettiva futura, il volto delle parrocchie si profila contrassegnato da una alta qualità dell'incontro con Cristo; nel mettere al centro la Parola e l'Eucaristia; nella presenza di laici qualificati e con ministerialità riconosciute non solo attinenti ai servizi intra-ecclesiali. Rilevante la loro presenza nella gestione dei beni e delle strutture, risorse preziose da valorizzare per l'azione pastorale.

#### 2. LE PARROCCHIE E LO STILE EVANGELICO: una casa fraterna e ospitale

La parrocchia così come la conosciamo è ancora il luogo adeguato per vivere delle relazioni significative e incontrare il Signore? Ad oggi mantiene questa caratte-

ristica relazionale. Non sono i numeri che contano ma il piacere di cercarsi, ascoltarsi, accogliersi.

È espressione tipica della parrocchia, nello stile dell'uscire da sé, prendersi cura dell'altro, delle persone povere e fragili, degli anziani e degli ammalati, dei profughi, delle molteplici situazioni di marginalità e disuguaglianza.

Le parrocchie sono chiamate a lasciarsi interpellare dalle "novità" del nostro tempo come la presenza sempre maggiore di cristiani di altre confessioni, di persone di religioni diverse da quella cristiana, di persone con altre lingue e culture.

#### 3. LE PRIORITÀ PASTORALI: l'annuncio al centro

È molto sentito il bisogno di andare all'essenziale, tanto nella vita personale quanto in quella parrocchiale ma andrebbe definito meglio che cosa si ritiene essenziale per una comunità cristiana impegnata nell'annuncio del Vangelo.

La realtà delle parrocchie è ancora generalmente positiva: diverse persone si rendono disponibili, molti si affacciano agli ambienti parrocchiali... C'è però il rischio dell'autoreferenzialità, di essere troppo legati a schemi e abitudini che danno sicurezza e a programmi consolidati. Va ripensata radicalmente la pastorale, passando da una pastorale di "conservazione" ad una pastorale di evangelizzazione e di missione.

[www.sinodo.diocesipadova.it](http://www.sinodo.diocesipadova.it)